



P.I.A.O. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025



INDICE

PREMESSA	2
Sezione 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1. Scheda anagrafica della Regione Molise	5
Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1. Sottosezione di programmazione - <i>Valore Pubblico</i>	6
2.2. Sottosezione di programmazione - <i>Performance</i>	44
2.3. Sottosezione di programmazione - <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>	46
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	47
3.1. Sottosezione di programmazione - <i>Struttura organizzativa</i>	47
3.2. Sottosezione di programmazione - <i>Organizzazione del lavoro agile</i>	49
3.3. Sottosezione di programmazione - <i>Piano triennale dei fabbisogni di personale</i>	52
3.3.1 Formazione del personale	53
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	54
4.1. Il monitoraggio della sottosezione <i>Valore Pubblico</i>	54
4.2 Il monitoraggio della sottosezione <i>Performance</i>	54
4.3 Il monitoraggio della sottosezione <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>	54
4.4 Il monitoraggio della Sezione <i>Organizzazione e capitale umano</i>	54



PREMESSA

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) rappresenta la prima edizione della nuova modalità di programmazione che, a partire dal 2022, le amministrazioni pubbliche devono adottare.

Questa prima formulazione del Piano è definita con alcuni mesi di ritardo, e presenta anche alcune inevitabili incompletezze, stante il difetto di formalizzazione di taluni Atti generali di programmazione da parte dell'Amministrazione regionale, anche in termini di aggiornamento annuale, ferma restando tuttavia l'organicità e la completezza dell'impianto del Piano in termini contenutistici.

In particolare, nel presente documento sono richiamati molti altri documenti di programmazione settoriale a scala pluriennale già definiti e distintamente approvati dall'Esecutivo regionale.

Il P.I.A.O. è stato introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Esso è un documento unico di programmazione e di governance estremamente innovativo, ha durata triennale, aggiornato annualmente, e risponde all'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, e assorbendo, razionalizzandone la disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Il P.I.A.O. quindi, per definizione, deve sostituirsi alla programmazione di settore, ma ha anche l'ambizione di costruire una cornice di lettura in cui si evidenziano le sinergie e i rapporti tra i diversi settori operativi della Regione, nel loro concreto operare a scala annuale ma nel contesto di una programmazione unitaria di più ampio ambito.

Ai sensi dei commi 5 e 6 del sopra richiamato articolo 6 del D.L. n. 80/2021, il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, ha individuato gli adempimenti relativi ai documenti di programmazione assorbiti dal P.I.A.O. ed il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*, con cui è stato adottato un Piano-tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche.

In particolare, all'articolo 1 del citato DPR n. 81/2022 vengono individuati i seguenti documenti assorbiti dal P.I.A.O.:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PTFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PTP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP);

e vengono “soppressi” i relativi previgenti adempimenti, disponendo che i richiami ai piani individuati dal decreto stesso, per le Amministrazioni tenute all'adozione del P.I.A.O., sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del P.I.A.O..



In questa prospettiva, il P.I.A.O. rappresenta uno strumento di programmazione integrata, sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, che definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Tale complessa pianificazione deve essere pensata e realizzata in maniera integrata a partire dalle finalità di valore pubblico che l'amministrazione intende perseguire, ponendo lo stesso al centro della pianificazione di tutti gli obiettivi, della loro valutazione, delle misure per garantire il buon funzionamento dell'amministrazione, delle scelte relative alla sua organizzazione e al personale.

Secondo quanto previsto nelle Linee guida per il Piano della performance adottato dalla Funzione Pubblica già nel 2017, per Valore Pubblico si intende **"il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni di partenza"**.

Il Valore Pubblico è dunque la capacità delle politiche pubbliche di migliorare la società, individuando i bisogni principali e rispondendo effettivamente ad essi. Il riferimento alla creazione di Valore Pubblico era già stato introdotto dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, in materia di performance delle pubbliche amministrazioni, al fine di superare il tradizionale approccio adempitivo e autoreferenziale di inseguimento delle performance attese.

La centralità di una prospettiva di "Valore Pubblico" nei processi di pianificazione aveva peraltro trovato conferma anche nello Piano nazionale anticorruzione - PNA 2019 dell'ANAC, che ne aveva affermato l'importanza nel definire le indicazioni metodologiche per la redazione dei piani triennali di prevenzione. Oggi, con il concetto di Valore Pubblico, si ripensa tutta la programmazione dell'amministrazione e si ridisegna in maniera integrata tutto il sistema pianificatorio.

Mettere il "Valore Pubblico" al centro della pianificazione di tutti gli obiettivi, della loro valutazione, delle misure per garantire il buon funzionamento dell'amministrazione, delle scelte relative alla sua organizzazione e al personale rappresenta un importante cambio di paradigma che impone di attuare gli interventi di programmazione del lavoro, di sviluppo del capitale umano e di adeguamento dei processi e degli strumenti di lavoro tenendo sempre ben presente la reale utilità di ciò che l'amministrazione deve fare per la collettività.

Il legislatore, con l'istituzione del nuovo strumento di programmazione, ha introdotto una misura atta a consentire anche l'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR. Per rendere effettiva tale volontà, l'intero processo dovrà avere come obiettivo finale ciò che è "al di fuori" della P.A., ossia i cittadini e le imprese.

Nel P.I.A.O. 2023-2025 il Valore Pubblico è stato pensato e definito come l'impatto generato dalle politiche dell'Ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale, sanitario) di cittadini e imprese, richiamando quanto già previsto nelle sopra citate Linee guida per il Piano della performance adottato dalla Funzione Pubblica del 2017, ed è integrato dalla capacità delle politiche pubbliche di migliorare la società, individuando i bisogni principali e rispondendo effettivamente ad essi. Seppure con un numero limitato di obiettivi di valore pubblico, si è cercato di realizzare una piena integrazione di tutte le misure operative e organizzative dalle priorità politiche strategiche del Programma di Governo regionale della corrente legislatura, in prosecuzione delle attività anticipate e pianificate con il Piano Strategico Regionale e, segnatamente, con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 17 marzo 2023, a partire dall'impatto atteso sulla vita e sul



benessere della comunità regionale, oltre che con i traguardi ed obiettivi connessi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.

In applicazione del D.M. n. 132/2022, il presente Piano si articola in quattro sezioni nelle quali vengono illustrati:

- la Scheda anagrafica dell'Amministrazione contenente i dati identificativi della stessa;
- il Valore Pubblico, la Performance e l'Anticorruzione contenente, rispettivamente:
 - un richiamo sintetico alla strategia regionale come esplicitata nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 17 marzo 2023, e all'individuazione di una batteria di indicatori di impatto/*outcome* utile a rappresentare l'efficacia dell'azione di indirizzo attuata;
 - un richiamo sintetico alla performance regionale programmata per il 2023, in prosecuzione della performance esplicitata nel Piano della Performance Organizzativa della Regione Molise per il triennio 2022-2024, approvato con delibera della Giunta regionale n. 214 del 30 giugno 2022, cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento;
 - un richiamo sintetico alle azioni finalizzate alla riduzione dei rischi corruttivi e alla programmazione dell'attuazione della trasparenza, come esplicitati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, approvato con delibera della Giunta regionale n. 80 del 24 marzo 2023, cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento;
- l'Organizzazione ed il Capitale Umano contenente, rispettivamente:
 - la presentazione del modello organizzativo adottato dalla Giunta regionale;
 - breve presentazione della strategia e gli obiettivi legati all'organizzazione ed allo sviluppo del lavoro agile, come esplicitato nel relativo Piano, approvato con deliberazione giunta n. 69 del 17 marzo 2023, cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento;
 - una sintesi della programmazione triennale dei fabbisogni di personale come esplicitata nel relativo Piano, approvato con delibera della Giunta regionale n. 95 del 31 marzo 2023, cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento;
 - una sintesi della programmazione delle attività formative come esplicitata nel relativo Piano di Formazione del personale della regione Molise per il triennio 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 17 marzo 2023, cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento;
- il Monitoraggio contenente le modalità di aggiornamento e la periodicità del monitoraggio riferiti a quanto riportato nelle precedenti sezioni del Piano e i soggetti responsabili.



Sezione 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE



1.1. Scheda anagrafica della Regione Molise

Regione Molise - Giunta regionale

Sede legale: Via Genova n. 11 - 86100 Campobasso (CB)

Centralino: Tel. (+39) 0874.4291

Pec: regionemolise@cert.regione.molise.it

Sito internet istituzionale: <https://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

Codice Fiscale: 00169440708

Sede di rappresentanza di Roma:

via del Pozzetto n. 117 - 00168 Roma

Centralino: Tel. (+39) 06.44254441 / 44292860

e-mail: delegazione_roma@regione.molise.it

Sede di Bruxelles:

Rue De Toulouse n. 47 - B1040 Bruxelles - Belgio

Centralino: Tel. (+32) 22307112

e-mail: marinelli.carlo@mail.regione.molise.it
petracca.michele@mail.regione.molise.it

Protezione Civile

Contrada Selva del Campo - Campochiaro (CB)

Centralino: Tel. (+39) 0874 7791

800.120.021 (Emergenza)

Pec: sala.operativa@pec.protezionecivile.molise.it

Sito internet: <https://protezionecivile.molise.it>

Al sito https://cloud.urbi.it/urbi/proqs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=I1200158&NodoSel=9&w3cbt=S sono riportati articolazioni e contatti degli uffici della Giunta regionale



Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Sottosezione di programmazione - Valore Pubblico

Con il presente Piano si provvede alla definizione delle strategie e degli obiettivi volti a favorire, nell'arco del triennio di riferimento, la creazione di "Valore Pubblico" generato dall'azione amministrativa regionale, inteso quale incremento del benessere economico produttivo, sanitario e sociale, culturale e turistico, e ambientale a favore dei cittadini e del contesto produttivo della Regione Molise.

Gli obiettivi connessi a valore pubblico sono individuati a partire dalle priorità politiche del Programma di Governo regionale della corrente legislatura, già anticipate e pianificate con il Piano Strategico Regionale e, segnatamente, con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 17 marzo 2023, oltre che con i traguardi ed obiettivi connessi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.

Il "Programma del Governo regionale" della corrente legislatura (XIII), esposto nel corso della seduta n. 6 del 31 luglio 2023 dal Presidente della Giunta regionale, insediatosi il 7 luglio 2023 a seguito delle elezioni del 25 giugno 2023, consultabile sul sito web istituzionale:

<https://www.youtube.com/watch?v=Ofj8lfY4g3Q>,

ha delineato, confermando quanto già programmato nel sopra citato DEFER 2023-2025, le priorità politiche "direzionali" dell'azione regionale per il prossimo quinquennio intorno ai concetti-chiave di seguito sintetizzati:

1. innovare la capacità amministrativa dell'ente;
2. potenziare le politiche per l'istruzione e il diritto allo studio;
3. tutelare e valorizzare le risorse culturali;
4. innovare il sistema dell'offerta turistica e culturale molisana;
5. promuovere lo sviluppo di politiche per l'assetto del territorio e per l'edilizia abitativa;
6. tutelare e valorizzare le risorse naturali;
7. rendere il territorio accessibile, fruibile ed interconnesso;
8. potenziare il sistema di Protezione Civile;
9. promuovere il benessere della popolazione e l'inclusione sociale;
10. potenziare l'offerta sanitaria;
11. promuovere la competitività del sistema produttivo regionale;
12. promuovere la formazione, il lavoro, l'occupazione;
13. sviluppare e valorizzare i settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura;
14. promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso fonti di energia rinnovabile.

Complementarmente, si fa riferimento alle iniziative prioritarie del programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito elencate:

1. un Molise più intelligente;
2. un Molise più verde;
3. un Molise più connesso;
4. un Molise più sociale attraverso l'occupazione;
5. un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione;
6. un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale;
7. un Molise più sociale attraverso l'occupazione giovanile;
8. un Molise più vicino ai cittadini.

La definizione degli obiettivi strategici triennali della Regione Molise 2022-2024, realizzata con deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 30 giugno 2022, recante "Piano della performance organizzativa della Regione Molise per il triennio 2022-2024. Adozione", consultabile sul sito web istituzionale https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=I1200158&IdDelibere=105086



ha già tenuto conto delle suddette priorità politiche del Governo regionale, che hanno rappresentato la base di riferimento per l'individuazione – secondo specifici ambiti tematici – dei vari obiettivi strategici, degli stakeholders e delle relative risorse.

Nell'ottica del "Valore Pubblico" innanzi descritta, ed al fine di individuare gli obiettivi allo stesso connessi, si è ritenuto opportuno correlare gli obiettivi strategici ed operativi con i traguardi e gli obiettivi (Missioni/Investimenti) connessi agli interventi di interesse regionale del PNRR, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e con il Piano della Performance per il triennio 2022-2024.

Tale correlazione, in generale, pure non esplicitata nel "Piano degli obiettivi strategici 2022-2024" sopra richiamato, risulta, allo stato, di notevole rilevanza.

Come noto, infatti, la pandemia da Covid-19 e la conseguente crisi economica hanno spinto l'UE a elaborare un programma coordinato a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e considerevoli pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale con il lancio del programma Next Generation EU (NGEU), per uscirne più forte e resiliente. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti temporanei del NGEU. Infatti, il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU) che integra, tra altro, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE), stima una capacità di finanziamento in prestiti della RRF in 122,6 miliardi. Il PNRR, pacchetto di investimenti e riforme presentato dall'Italia in attuazione del dispositivo RRF ed in piena coerenza con i pilastri del NGEU, si articola in 6 Missioni e 16 Componenti, le cui risorse territorializzabili sono destinate per circa il 40% al Mezzogiorno in un'ottica di riequilibrio territoriale. Si riportano, quindi, di seguito le Missioni del PNRR presentato dall'Italia:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

È fondamentale, quindi, sfruttare congiuntamente le opportunità offerte dal PNRR e dalla Politica di Coesione 2021-2027, così da ricomporre il quadro generale delle politiche di sviluppo e modernizzazione del paese semplificando i processi amministrativi e incrementando la partecipazione di tutti gli stakeholders, migliorando la governance attraverso un'attenta valutazione delle competenze dei vari enti che gestiscono le risorse e agiscono per attuare, rafforzando la macchina amministrativa.

In tale contesto, dunque, si ravvisa la necessità di passare da un approccio di governo settoriale ad un approccio di governo integrato, che inizi dall'esame delle dinamiche del territorio nella loro complessità e individui percorsi di sviluppo sostenibile che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali, sanitarie, culturali ed economiche, valorizzando tutte le risorse della comunità regionale.

La programmazione regionale non può che operare, pertanto, in sinergia con il PNRR e con gli altri Programmi Nazionali finanziati dalla politica di coesione, al fine di garantire la massima complementarità tra gli interventi, evitando sovrapposizioni o lacune e, soprattutto, incentivando la più ampia partecipazione e la collaborazione tra i vari livelli istituzionali dei potenziali destinatari e dei territori.

Coerentemente con il nuovo approccio integrato sopra descritto, la strategia della Regione Molise mira, per il triennio 2023-2025, in prosecuzione delle precedenti annualità, alla creazione di un valore pubblico di tipo economico produttivo, sociale, sanitario, ambientale, culturale e turistico, basato principalmente su:

- sviluppo e competitività della base produttiva;



- innovazione tecnologica e riduzione progressiva del “digital divide”;
- sostenibilità ambientale e ridimensionamento del condizionamento dell’Uomo sull’ambiente;
- riduzione delle situazioni di disagio sociale, economico e culturale;
- incremento delle conoscenze e competenze di cittadini e lavoratori, con particolare riferimento a giovani, donne e soggetti fragili;
- miglioramento dei servizi pubblici, a partire dai settori dei trasporti, dell’istruzione e formazione, dell’edilizia pubblica, della sanità e dei rifiuti.
- valorizzazione del patrimonio culturale.

Coerentemente ai principi sopra esposti, sono stati selezionati i principali obiettivi strategici connessi alla creazione di Valore Pubblico generati dall’azione amministrativa regionale, riportati nelle seguenti Tabelle 1 e 2 con l’indicazione degli stakeholders di riferimento, dei rispettivi indicatori di *outcome* (economico, sociale, sanitario, culturale e turistico, ambientale) e delle relative fonti di verifica. Gli indicatori suggeriti, laddove possibile, sono valorizzati da fonti statistiche ufficiali, o – in alternativa – sono costruiti e monitorati direttamente dalle strutture regionali responsabili di ciascuna specifica azione di policy.

La Tabella 1. sintetizza il processo di definizione degli obiettivi di valore pubblico individuati, per ciascun processo delle correlate priorità politiche del Programma di Governo regionale, considerando sia i corrispondenti obiettivi strategici triennali sia gli interventi previsti dal PNRR nell’ambito tematico regionale di riferimento.



Tabella 1.

Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione PRIORITÀ REGIONALE: Innovare la capacità amministrativa dell'ente		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: Migliorare la gestione finanziaria e contabile dell'amministrazione regionale		Razionalizzazione della spesa pubblica
MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione PRIORITÀ REGIONALE: Innovare la capacità amministrativa dell'ente		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, confluiti nel Piano di sviluppo e Coesione, al fine di accelerarne la spesa		Razionalizzazione della spesa pubblica



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Innovare la capacità amministrativa dell'ente</p>		Promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso		<i>Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali</i>
<p>MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Potenziare le politiche per l'istruzione e il diritto allo studio</p>		Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nel sistema educativo di istruzione e formazione	M4 - ISTRUZIONE E RICERCA – C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione)	<i>Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale</i>
<p>MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Potenziare le politiche per l'istruzione e il diritto allo studio</p>		Qualificare l'offerta formativa	M4 - ISTRUZIONE E RICERCA – C2 – dalla ricerca all'impresa	<i>Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale</i>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Tutelare e valorizzare le risorse culturali</p>		Valorizzare, nelle aree urbane ed interne, del patrimonio naturale e culturale a fini turistici, per supportare la crescita della coscienza culturale e ambientale, nella prospettiva della crescita economica sostenibile, e generare effetti occupazionali	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO – C3 - Turismo e cultura 4.0 (patrimonio culturale per le prossime generazioni)	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale</i>
<p>MISSIONE 07: Sviluppo e valorizzazione del turismo</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Innovare il sistema dell'offerta turistica e culturale molisana</p>		Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO – C3 - Turismo e cultura 4.0	<i>Valorizzazione del patrimonio culturale</i>
<p>MISSIONE 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere lo sviluppo di politiche per l'assetto del territorio e per l'edilizia abitativa</p>		Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi (E.r.E.S. e Il.AA.CC.PP.) e sostegno alle famiglie in locazione	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (rigenerazione urbana e <i>Housing</i> sociale)	<i>Riduzione del disagio abitativo</i>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Tutelare e valorizzare le risorse naturali</p>		<p>Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di opere pubbliche, contrastare e prevenire i rischi di eventi calamitosi o catastrofici, adattamento ai cambiamenti climatici, rischio idrogeologico, rischio frane ed erosione costiera, mitigazione del rischio sismico prevenzione, mitigazione e protezione dagli incendi boschivi</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica (prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio)</p>	<p><i>Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale</i></p>
<p>MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Tutelare e valorizzare le risorse naturali</p>	<p>Priorità 2 FESR: Un Molise più verde</p>	<p>Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica (garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e migliorarne la gestione)</p>	<p><i>Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale</i></p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Tutelare e valorizzare le risorse naturali</p>	<p>Priorità 2 FESR: Un Molise più verde</p>	<p>Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di opere pubbliche, anche per la prevenzione e mitigazioni dei rischi e resilienza alle catastrofi</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica (prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio)</p>	<p><i>Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale</i></p>
<p>MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Tutelare e valorizzare le risorse naturali</p>	<p>Priorità 2 FESR: Un Molise più verde</p>	<p>Promuovere la transizione verso un'economia circolare - Implementare le politiche di tutela del clima e dello sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento del sistema impiantistico destinato al recupero di materie ed energia, anche mediante la bonifica di siti contaminati</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare)</p>	<p><i>Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica</i></p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
MISSIONE 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PRIORITÀ REGIONALE: Tutelare e valorizzare le risorse naturali	Priorità 8 FESR: Un Molise più vicino ai cittadini	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane e diverse da quelle urbane	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	Promozione energia rinnovabile
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità PRIORITÀ REGIONALE: Rendere il territorio accessibile, fruibile ed interconnesso	Priorità 3 FESR: Un Molise più connesso	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento di persone e merci in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici, rafforzare anche la mobilità ciclistica	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete; rinnovare il parco ferroviario circolante; sviluppare un trasporto locale più sostenibile)	Mobilità sostenibile
MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità PRIORITÀ REGIONALE: Rendere il territorio accessibile, fruibile ed interconnesso		Realizzare opere infrastrutturali /interventi strategici per lo sviluppo della mobilità regionale	M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE – C1 - Investimenti sulla rete ferroviaria; C2 - Intermodalità e logistica integrata	Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 11: Soccorso civile</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Potenziare il sistema di Protezione Civile</p>		<p>Rafforzare la cooperazione istituzionale e lo scambio di <i>know-how</i> tra i <i>partners</i> dei progetti di cooperazione internazionale. Mirare a sviluppare un sistema interfrontaliero di gestione delle emergenze per tre tipologie di rischio naturale: alluvioni, incendio e terremoto</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica</p>	<p><i>Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale</i></p>
<p>MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere il benessere della popolazione e l'inclusione sociale</p>		<p>Potenziare i servizi per la prima infanzia, con esplicito riferimento ai servizi di Asilo Nido e Sezioni Primavera, che hanno l'obiettivo di sostenere il lavoro di cura delle famiglie molisane</p>	<p>M4 - ISTRUZIONE E RICERCA – C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università</p>	<p><i>Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale</i></p>
<p>MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere il benessere della popolazione e l'inclusione sociale</p>	<p>Priorità 4 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'occupazione</p>	<p>Favorire il potenziamento della rete territoriale degli interventi e dei servizi per la protezione e l'inclusione sociali delle persone a rischio di emarginazione sociale dei rispettivi nuclei familiari in condizioni di povertà</p>	<p>M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (servizi socio-assistenziali, disabilità e marginalità)</p>	<p><i>Sostegno all'infrastrutturazione sociale</i></p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere il benessere della popolazione e l'inclusione sociale</p>	<p>Priorità 6 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale</p>	<p>Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati</p>	<p>M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)</p>	<p>Promozione della parità di genere nel lavoro</p>
<p>MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere il benessere della popolazione e l'inclusione sociale</p>	<p>Priorità 6 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'inclusione e la protezione sociale</p>	<p>Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità</p>	<p>M4 - ISTRUZIONE E RICERCA – C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università</p>	<p>Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale</p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere il benessere della popolazione e l'inclusione sociale	Priorità 7 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'occupazione giovanile	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)	Potenziamento dei servizi per il lavoro
MISSIONE 13: Tutela della salute PRIORITÀ REGIONALE: Potenziare l'offerta sanitaria		Revisionare la rete ospedaliera per rafforzare la medicina territoriale e migliorare la presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei cittadini	M6 - SALUTE – C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale
MISSIONE 13: Tutela della salute PRIORITÀ REGIONALE: Potenziare l'offerta sanitaria		Potenziare la qualità dell'offerta assistenziale	M6 - SALUTE – C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale	Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 13: Tutela della salute</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Potenziare l'offerta sanitaria</p>		Sviluppare azioni di efficientamento del sistema con la finalità di contenerne i costi per il servizio sanitario	<p>M6 - SALUTE – C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale</p>	<i>Potenziamento della prevenzione sanitaria</i>
<p>MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere la competitività del sistema produttivo regionale</p>	<p>Priorità 1 FESR: Un Molise più intelligente</p>	Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (azioni affidate all'Agenzia regionale di sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. - soggetto <i>in house</i> della Regione)	<p>M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO – C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</p>	<i>Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del "digital divide"</i>
<p>MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere la competitività del sistema produttivo regionale</p>	<p>Priorità 1 FESR: Un Molise più intelligente</p>	Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (azioni affidate all'Agenzia regionale di sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. - soggetto <i>in house</i> della Regione)	<p>M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO – C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo</p>	<i>Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese</i>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere la competitività del sistema produttivo regionale</p>	<p>Priorità 1 FESR: Un Molise più intelligente</p>	<p>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI) e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (azioni affidate all'Agenzia regionale di sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. - soggetto <i>in house</i> della Regione)</p>	<p>M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO – C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo</p>	<p><i>Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese</i></p>
<p>MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere la competitività del sistema produttivo regionale</p>	<p>Priorità 1 FESR: Un Molise più intelligente</p>	<p>Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (azioni affidate all'Agenzia regionale di sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. - soggetto <i>in house</i> della Regione)</p>	<p>M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO – C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo</p>	<p><i>Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese</i></p>
<p>MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: promuovere la formazione, il lavoro, l'occupazione</p>	<p>Priorità 4 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'occupazione</p>	<p>Potenziamento dei servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo</p>	<p>M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)</p>	<p><i>Potenziamento dei servizi per il lavoro</i></p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale PRIORITÀ REGIONALE: promuovere la formazione, il lavoro, l'occupazione	Priorità 4 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'occupazione	Incentivare l'inclusione attiva e migliorare l'occupabilità, con particolare riguardo all'eliminazione dei divari di genere, generazionali e territoriali - Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi accessibili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro	Potenziamento dei servizi per il lavoro
MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale PRIORITÀ REGIONALE: promuovere la formazione, il lavoro, l'occupazione	Priorità 4 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'occupazione	Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute		Promozione dei processi partecipativi



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: promuovere la formazione, il lavoro, l'occupazione</p>	<p>Priorità 5 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione</p>	<p>Priorità trasversale - Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati</p>	<p>M4 - ISTRUZIONE E RICERCA – C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università</p> <p>M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro</p>	<p>Potenziamento dei servizi per il lavoro</p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: promuovere la formazione, il lavoro, l'occupazione</p>	<p>Priorità 5 FSE+: Un Molise più sociale attraverso l'istruzione e la formazione</p>	<p>Priorità trasversale - Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p>	<p>M4 - ISTRUZIONE E RICERCA – C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università</p> <p>M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro</p>	<p><i>Potenziamento dei servizi per il lavoro</i></p>
<p>MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Sviluppare e valorizzare i settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura</p>		<p>Attuare le politiche di sviluppo rurale e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole e forestali e ittiche</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile garantendo una produzione efficiente)</p>	<p><i>Sviluppo del settore primario – ambito agricolo, forestale e ittico</i></p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
<p>MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Sviluppare e valorizzare i settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura</p>		<p>Gestire le risorse faunistiche, tutelare il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale e attuare politiche di sviluppo della pesca</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile garantendo una produzione efficiente)</p>	<p><i>Sviluppo del settore primario – ambito agricolo, forestale e ittico</i></p>
<p>MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p> <p>PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso fonti di energia rinnovabile</p>		<p>Proteggere il territorio e la sua la biodiversità (implementare le politiche di tutela del clima e dello sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento del sistema impiantistico destinato al recupero di materie ed energia); Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle Reti Transeuropee dell'Energia (RTE-E)</p>	<p>M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare</p>	<p><i>Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica</i></p>



Priorità strategiche e Valore Pubblico				
Priorità politiche del Programma di Governo regionale	Priorità politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027	Obiettivi specifici strategici	Missioni/componenti/interventi previsti dal PNRR per le materie di riferimento	Obiettivi connessi al Valore Pubblico
MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche PRIORITÀ REGIONALE: Promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso fonti di energia rinnovabile	Priorità 2 FESR: Un Molise più verde	Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR)		Promozione dello sviluppo impianti alimentati da energia rinnovabile



Tabella 2.

Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Razionalizzazione della spesa pubblica	Soggetti passivi di imposta IRAP e IRPEF; Cittadini/contribuenti; Personale dipendente Regione Molise	Ottimizzazione e riduzione della spesa pubblica, contrastando l'evasione Fonte: Strutture Regione Molise			
			Interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali N. Interventi finanziati/N. Interventi conclusi Fonte: Strutture Regione Molise		
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		N. Affidamenti diretti/N. totale procedure di affidamento Fonte: Strutture Regione Molise - Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG)		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		N. CIG per cui è pervenuta Una Sola offerta/N. Totale CIG Fonte: Strutture Regione Molise (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		
			Incidenza % Ribassi di aggiudicazione >25 sul N. totale CIG Fonte: Strutture Regione Molise (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		
			N. Procedure di gara per cui sia intervenuta una o più varianti/N. totale procedure di affidamento Fonte: Strutture Regione Molise (Osservatorio Reg. Contratti Pubblici su fonte SIMOG)		

Atto: GIUNTA 2023/361 del 17-11-2023
 Servizio proponente: DP.A3.03.3F.01
 Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		N. Procedure di gara per cui si sia verificato un ritardo nell'esecuzione del contratto/N. totale di procedure di affidamento Fonte: Strutture Regione Molise (Strutture responsabili dell'esecuzione del contratto)		
			N. procedure di gara regionali oggetto di rilievo da parte di organi di controllo esterno e di organi di controllo interno di secondo livello/N. tot. procedure gara Fonte: Strutture Regione Molise (RPCT; Organi di controllo interno)		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale	Organismi formativi; Sistema Scolastico Regionale; Istituti di Pena; Giovani laureati; Esperti di settore; Imprese e distretti produttivi; Sindacati e Associazioni di categoria			Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla disintegrazione Fonte: Strutture Regione Molise	
				Riduzione del tasso di abbandono scolastico - Fonte: ISTAT¹	
				Numero di allievi dei corsi di formazione professionale beneficiari di voucher che conseguono qualifica o attestazione di competenza Fonte: Strutture Regione Molise	
				Persone di 25-64 anni che partecipano alla formazione continua (%) Fonte: ISTAT	

¹ Istituto Nazionale di Statistica



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Sviluppo e qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale	Organismi formativi; Sistema Scolastico Regionale; Istituti di Pena; Giovani laureati; Esperti di settore; Imprese e distretti produttivi; Sindacati e Associazioni di categoria		Numero di nuove iniziative di potenziamento dei servizi per la prima infanzia Fonte: Strutture Regione Molise		
			Numero di ore lavorate dagli operatori sociali per interventi finalizzati all'attivazione delle persone a rischio di esclusione Fonte: Strutture Regione Molise		
			Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati Fonte: Strutture Regione Molise		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Valorizzazione del patrimonio culturale	Enti Locali; Istituzioni culturali pubbliche e private; Enti Ecclesiastici; Segretariato Regionale del Ministero della cultura per il Molise e Soprintendenze			Numero di nuove iniziative di fruizione di luoghi culturali attivate Fonte: Strutture Regione Molise	
				Numero di fruitori (cinema, teatro, spettacoli/manifestazioni) Fonte: ISTAT	
		Finanziamenti impiegati su interventi materiali / Finanziamenti stanziati su interventi materiali Fonte: Strutture Regione Molise		Numero di interventi su beni culturali e naturali ai fini turistici Fonte: Strutture Regione Molise	
Riduzione del disagio abitativo	Organismi sindacali di Categoria; Terzo Settore; Enti Locali e Imprese		Numero di alloggi E.r.E.S. e II.AA.CC.PP. disponibili / numero di richieste di alloggi E.r.E.S. e II.AA.CC.PP. Fonte: Strutture Regione Molise		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Riduzione del disagio abitativo	Organismi sindacali di Categoria; Terzo Settore; Enti Locali e Imprese		Numero di nuclei familiari beneficiari del sostegno alla locazione / numero di nuclei familiari richiedenti Fonte: Strutture Regione Molise		
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	Comuni e Province molisani; Enti e Amministrazioni pubbliche; Istituzioni scolastiche; Azienda Speciale Regionale Molise Acque				km2 interessati da interventi di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio sismico ed idrogeologico Fonte: Strutture Regione Molise
			Popolazione esposta al rischio di alluvioni Fonte: ISTAT		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	Comuni e Province molisani; Enti e Amministrazioni pubbliche; Istituzioni scolastiche; Azienda Speciale Regionale Molise Acque		Litri di acqua erogati su N. Abitanti <i>Fonte: ISTAT</i>		
					N. interventi finalizzati alla messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio di alluvioni, incendio e terremoto <i>Fonte: Strutture Regione Molise</i>
Promozione energia rinnovabile	Cittadini; Imprese; Enti Pubblici		N. Interventi (in termini di contributi, finanziamenti, incentivi, ecc.) per la promozione di azioni, politiche di efficienza e/o innovazione energetica <i>Fonte: Strutture Regione Molise</i>		
Mobilità sostenibile	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		km di piste ciclabili realizzate <i>Fonte: Strutture Regione Molise</i>		Emissioni pro capite di gas a effetto serra da trasporti (tonnellate di CO2 equivalente) <i>Fonte: ISPRA²; ISTAT</i>

² Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Mobilità sostenibile	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		Numero di mezzi di trasporto adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale rinnovati e/o potenziati – Fonte: Strutture Regione Molise		Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti Fonte: ISPRA; ISTAT
			Numero di tratte/linee interessate da interventi di rinnovo o potenziamento Fonte: Strutture Regione Molise		Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti Fonte: ISPRA; ISTAT
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		Km di strade realizzate nell'ambito della Strategia delle Aree Interne Fonte: Strutture Regione Molise		
			Km di ferrovie regionali potenziate/elettrificate Fonte: Strutture Regione Molise		
			Indice di utilizzo del trasporto ferroviario Fonte: ISTAT		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	Cittadini; Enti del Terzo Settore (ETS)		Numero di opere di infrastrutturazione sociale realizzate Fonte: Strutture Regione Molise		
			Numero di utenti strutture/servizi socioassistenziali Fonte: ISTAT		
Promozione della parità di genere nel lavoro	Cittadini; Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane		Aumento del tasso di occupazione femminile - Fonte: ISTAT		
				Aumento del tasso di frequenza degli alunni (0-2) negli asili nido Fonte: ISTAT; MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	
				Aumento del tasso di frequenza degli alunni in età scolare (6-11) nelle classi a tempo pieno Fonte: ISTAT; MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Potenziamento dei servizi per il lavoro	Cittadini; Imprese; Operatori pubblici e privati del mercato del lavoro	Numero di nuovi occupati a seguito di coinvolgimento in programmi di politiche attive/numero totale di soggetti coinvolti in programmi di politiche attive Fonte: Strutture Regione Molise			
			Tasso di natalità delle imprese; imprenditorialità giovanile; imprenditorialità femminile; Tasso di inattività Fonte: ISTAT; MovImprese; Camere di Commercio		
			Tasso di occupazione; Tasso di occupazione giovanile; Tasso di occupazione femminile Fonte: ISTAT		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	Soggetti beneficiari e Ambiti sociali territoriali; AA.SS.LL.; Enti accreditati e Associazioni rappresentative degli stessi		Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza agli anziani over 65 per 1000 residenti <i>Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale agli anziani</i>		
			Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza territoriale ai disabili (fisici e psichici) per 10.000 residenti <i>Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale ai disabili</i>		

Atto: GIUNTA 2023/361 del 17-11-2023
 Servizio proponente: DP.A3.03.3F.01
 Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	Soggetti beneficiari e Ambiti sociali territoriali; AA.SS.LL.; Enti accreditati e Associazioni rappresentative degli stessi		Tempi di attesa delle prestazioni di ricovero per prestazione ed Unità Operativa Fonte: Strutture Regione Molise; ISTAT		
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	AA.SS.LL.		Numero asset tecnologici oggetto di interventi di ammodernamento Fonte: Strutture Regione Molise		
			Numero di strutture ospedaliere con digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali Fonte: Strutture Regione Molise		
Potenziamento della prevenzione sanitaria	AA.SS.LL.		Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) Fonte: Strutture Regione Molise		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del “digital divide”	ANCI; Dipartimento per la Trasformazione Digitale; Comuni; Consiglio Regionale del Molise; Imprese; Formez PA; Società in house Molise Dati S.p.A.; Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR); Altri Enti regionali; Responsabile Transizione per il digitale della Regione Molise	Numero progetti di riorganizzazione digitale avviati, con impatto diretto sull'utenza esterna Fonte: Strutture Regione Molise			
		Offerta di servizi digitali da parte della PA Fonte: ISTAT			
		Punti di facilitazione digitale attivati Fonte: Strutture Regione Molise			



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese	Attività economiche storiche e di tradizione; Camere di Commercio; Associazioni di categoria; Comuni molisani; Partenariato socioeconomico e istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; Organizzazioni Sindacali; Organizzazioni Datoriali; Istituzioni nazionali e locali; Sistema produttivo, Piccole, Medie e Grandi Imprese molisane	Incremento del numero di imprese innovative (%) Fonte: ISTAT			
		Incremento di start-up innovative (%) Fonte: ISTAT; INFOCAMERE			
Promozione dei processi partecipativi	Cittadini, Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane; Enti Locali; Associazioni Terzo settore e Imprese Giovanili		Numero di processi partecipativi attivati – Fonte: Strutture Regione Molise		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Promozione dei processi partecipativi	Cittadini, Imprese; Istituzioni e Associazioni molisane; Enti Locali; Associazioni Terzo settore e Imprese Giovanili		Numero di soggetti partecipanti /numero di soggetti invitati ai processi partecipativi (ove applicabile) Fonte: Strutture Regione Molise		
			Comuni molisani la cui popolazione giovanile ha accesso a nuovi servizi di accompagnamento, orientamento ed informazione (%) Fonte: Strutture Regione Molise		
			Giovani tra i 18 e i 39 anni che lasciano il Molise Fonte: ISTAT		



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Sviluppo del settore primario – ambito agricolo, forestale e ittico	Agricoltori e Associazioni di Agricoltori; Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali; Enti pubblici; PMI forestali; Organizzazioni di categoria; Operatori della pesca e dell'acquacoltura; Amministrazioni locali, centrali; Enti di ricerca	Valore aggiunto delle imprese del settore agricolo e forestale Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura)			
		Valore aggiunto delle imprese del settore ittico Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Pesca e Acquacoltura)			
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	Cittadini; Imprese; Enti Pubblici				Aumento della raccolta differenziata (%) Fonte: Strutture Regione Molise



Obiettivi connessi al Valore Pubblico – Stakeholders e Indicatori di outcome					
Obiettivi connessi al Valore Pubblico	Stakeholders	Indicatori di outcome			
		Indicatori di outcome economico produttivo	Indicatori di outcome sanitario e sociale	Indicatori di outcome culturale e turistico	Indicatori di outcome ambientale
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	Cittadini; Imprese; Enti Pubblici				Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%) Fonte: ISTAT; ISPRA
					Numero di impianti destinati al recupero di materie ed energia realizzati, ampliati e/o adeguati Fonte: Strutture Regione Molise
Promozione dello sviluppo impianti alimentati da energia rinnovabile	Cittadini; Imprese; Enti Pubblici				Numero certificazione APE Regione Molise Fonte: Strutture Regione Molise
					Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica, delle imprese, dell'industria Fonte: ISTAT, Strutture Regione Molise
					Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili Fonte: ISTAT, Strutture Regione Molise



Alla creazione di Valore pubblico contribuiscono anche, in misura rilevante, le azioni volte da un lato alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi sulla base dell'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale, anche attraverso il ricorso alla tecnologia e sulla base delle consultazioni degli utenti, e dall'altro a garantire la piena accessibilità fisica e digitale da parte di tutti i cittadini e, in particolare, degli ultrasessantacinquenni e di quelli con disabilità.

Un percorso di innovazione tecnologica interno all'organizzazione regionale, accresciuto con quanto previsto dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 è stato avviato già con deliberazione di Giunta regionale n. 348 del 16 settembre 2019 con la quale l'Esecutivo regionale ha, tra l'altro, trasferito al Primo Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale gli ambiti di competenza e le funzioni in materia di "Sistemi informativi" e ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione Molise nella persona del Direttore dello stesso Dipartimento, con l'obiettivo di procedere – previa analisi ricognitiva – alla razionalizzazione di tutti gli strumenti e Sistemi informativi in uso all'interno dell'Ente Regione, al fine di assicurarne la piena interoperabilità.

Le attività in cui si articola il suddetto percorso possono essere riepilogate indicativamente come segue:

- perfezionare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;
- potenziare il monitoraggio e la governance del percorso di organizzazione digitale della Regione Molise;
- completare l'integrazione di tutti i sistemi informativi con le piattaforme abilitanti in uso alla Regione Molise;
- assicurare l'accessibilità dei procedimenti amministrativi digitali erogati mediante sito e/o app regionali;
- promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste;
- completare e diffondere l'utilizzo del Catalogo dei Servizi digitali di Regione Molise.

La Regione Molise, al fine di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale, previsto sopra citato D.L. n. 76/2020, ha inteso perseverare nell'azione volta a raggiungere gli obiettivi di trasformazione digitale dei servizi della PA locale, sostenendo e accompagnando tra altro anche la trasformazione dei servizi affidati ai Comuni per renderli più efficienti e più accessibili per gli utenti.

La Regione, infatti, tra le varie attività intraprese, ha inteso contribuire, attraverso gli interventi finanziati con i fondi previsti dal D.L. n. 76/2020, alla diffusione delle competenze nel pubblico impiego e alla realizzazione della transizione digitale dei piccoli comuni del Molise, assumendo il ruolo di facilitatore ed intermediario tra lo Stato centrale ed i comuni del territorio (deliberazione di Giunta regionale n. 504 del 23 dicembre 2020).



2.2. Sottosezione di programmazione - Performance

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, modificato e integrato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 (c.d. Madia) recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, ha introdotto importanti novità in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico prevedendo specifiche forme di misurazione e valutazione delle performance delle strutture e dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, al fine di assicurare sempre più elevati standard qualitativi ed economici dei servizi offerti.

In conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell’articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm. e ii. e dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale della Regione Molise (SMVP), approvato con DGR n. 121 del 25 febbraio 2018, come aggiornato con deliberazione giunta n. 185 del 22 giugno 2022 (consultabile sul sito web istituzionale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=l1200158&NodoSel=73,

la Regione redige periodicamente un documento programmatico triennale (ad aggiornamento annuale) denominato “Piano della Performance”, che, oltre ad individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi annuali, definisce – con riferimento agli obiettivi finali e alle risorse – gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale con qualifica dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il piano della performance è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti saranno rendicontati nella Relazione sulla Performance di cui all’articolo 10, comma 1, lett. b), del predetto D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm. e ii.

La sezione di performance del P.I.A.O., come configurato secondo il D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, costituisce il principale strumento mediante il quale l’Amministrazione Regionale, in attuazione degli indirizzi e delle Linee Strategiche individuate dall’Organo di indirizzo politico ed in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance e i target attesi per il triennio di riferimento.

Il Piano della Performance dovrà essere sviluppato in connessione col Documento di Economia e Finanza Regionale (D.E.F.R.) per il triennio 2023-2025, già approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 17 marzo 2023 e di prossimo esame da parte del Consiglio Regionale, e con la legge regionale di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023-2025, in fase di avanzata predisposizione.

In ogni caso, nell’ambito della definizione di un quadro di contesto di governance politico-amministrativo “in fieri”, che accusa lievi ritardi nella conclusione delle procedure connesse al ciclo del bilancio regionale, la Regione Molise, per consentire il fisiologico sviluppo del ciclo della performance su base annuale nel rispetto dei tempi previsti SMVP, ha avviato il ciclo di gestione della performance 2023 secondo quanto già programmato nel Piano della Performance Organizzativa della Regione Molise per il triennio 2022-2024, approvato con DGR n. 214 del 30 giugno 2022, consultabile sul sito web istituzionale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=l1200158&IdDelibere=105086.

Nello schema che segue sono sintetizzate le fasi principali del ciclo della performance, come stabilite dal d.lgs. n. 150/2009, modificato dal D.lgs. n. 74/2017, e come dettagliate nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.



PROGRAMMAZIONE - ADOZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE
(SOGGETTI: GIUNTA REGIONALE/UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE)

DEFINIZIONE E ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DIRETTORI APICALI
(SOGGETTI: GIUNTA REGIONALE; UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE)

DEFINIZIONE DELL'ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DIRETTORI DI SERVIZIO, POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PERSONALE DI CATEGORIA A, B, C E D
(SOGGETTI: DIRETTORI APICALI; DIRETTORI DI SERVIZIO)

MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E VERIFICA INTERMEDIA
(SOGGETTI: DIRETTORI APICALI; NUCLEO DI VALUTAZIONE)

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE
(SOGGETTI: NUCLEO DI VALUTAZIONE; DIRETTORI APICALI; DIRETTORI DI SERVIZIO)

REDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE
(SOGGETTI: UFFICIO COMPETENTE IN MATERIA DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA)

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE
(SOGGETTI: GIUNTA REGIONALE)

VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE
(SOGGETTI: NUCLEO DI VALUTAZIONE)

EROGAZIONE DELL'INDENNITA' CONNESSA ALLA PERFORMANCE
(SOGGETTI: UFFICIO COMPETENTE IN MATERIA DI PERFORMANCE INDIVIDUALE)

La sezione di performance del P.I.A.O. attiene alla prima fase e cioè a quella della programmazione.



Infatti, a partire dagli obiettivi strategici e dalla programmazione economico-finanziaria contenuti nel D.E.F.R., in coerenza con gli obiettivi di Valore Pubblico, dettaglia per ciascuna delle annualità gli obiettivi operativi attraverso i quali ciascun obiettivo strategico si struttura, assegnandoli alle strutture competenti.

2.3. Sottosezione di programmazione - *Rischi corruttivi e trasparenza*

L'Esecutivo regionale, nelle more della redazione del P.I.A.O., al fine di gestire la fase di transizione fra i vari strumenti programmatori ed al contempo assicurare la piena continuità delle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 24 marzo 2023, secondo la normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC con il PNA (Piano Nazionale Anticorruzione), nonché agli specifici Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 (PTPCT 2023/2025), consultabile sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=l1200158&NodoSel=2

cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento.

Coerentemente con gli obiettivi strategici, sono state definite le direttrici di sviluppo della strategia dell'anticorruzione e della trasparenza della Regione Molise, anche sulla base dell'analisi del contesto esterno/interno e nell'ottica di un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna di prevenzione della corruzione.

L'analisi del contesto esterno e interno - descritta nell'omonima sezione del sopra richiamato PTPCT 2023/2025, di transizione al P.I.A.O. di cui all'art. 6 D.L. 80/2021, evidenziato – ha analizzato, oltre gli indicatori di rischio corruttivo e di percezione dello stesso nel contesto regionale, anche le caratteristiche sociali, economiche e culturali del territorio molisano potenzialmente in grado di condizionare impropriamente l'attività dell'Amministrazione regionale e di incrementare l'esposizione di quest'ultima al rischio corruttivo.



SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Sottosezione di programmazione - *Struttura organizzativa*

Gli organi della Regione, secondo quanto previsto dalla Costituzione, nonché dal Titolo II dello Statuto, sono:

- il Consiglio regionale, che è organo della rappresentanza democratica regionale, è eletto a suffragio universale e diretto, e esercita la potestà legislativa della Regione;
- la Giunta regionale, che è l'organo esecutivo regionale, esercita la direzione politico-amministrativa dell'amministrazione regionale;
- il Presidente della Giunta regionale, che è eletto a suffragio universale e diretto, è il vertice del governo regionale.

Come previsto dalle disposizioni di cui alla legge regionale 10 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. e ii., l'esercizio delle funzioni regionali è organizzato nel rispetto della distinzione fra le competenze di indirizzo e controllo politico-amministrativo, spettanti agli organi di governo, e le competenze di gestione, spettanti ai direttori/dirigenti.

Agli organi di governo compete in particolare la definizione degli obiettivi e la verifica della rispondenza dei risultati della gestione agli indirizzi impartiti.

Ai direttori/dirigenti compete la gestione amministrativa, tecnica, organizzativa e finanziaria nonché la realizzazione degli obiettivi definiti dagli organi di governo.

Il Presidente e la Giunta regionale, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo, definiscono gli obiettivi strategici e i programmi da attuare. Verificano, inoltre, il grado di conseguimento dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione rispetto ai medesimi obiettivi e programmi.

La Giunta regionale, in particolare, adotta deliberazioni concernenti:

- definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;
- proposte di atti legislativi, atti di indirizzo, discipline interne;
- atto di organizzazione delle strutture dirigenziali, con indicazione delle declaratorie;
- determinazione dei criteri e delle modalità generali in materia di ausili finanziari e determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;
- conferimento di incarichi dirigenziali, nomine dei vertici amministrativi degli enti sub-regionali, designazioni ad essa attribuiti dalle disposizioni vigenti;
- liti attive e passive, rinunce e transazioni;
- altri atti indicati dalla legge regionale n. 10/2010 e ss.mm. e ii.

La Giunta regionale delibera su propria iniziativa o su proposta del direttore/dirigente della struttura competente nella materia oggetto dell'atto deliberativo.

Sulle proposte di atto giuntale è inserito il parere, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del direttore/dirigente competente in materia.

Ai sensi dei vigenti Atti di organizzazione delle strutture dirigenziali, la Giunta regionale è articolata in:

- n. 6 Servizi Autonomi della Presidenza della Giunta Regionale;
- n. 4 Dipartimenti, suddivisi ciascuno in strutture denominate Servizi, ciascuna diretta da personale con qualifica dirigenziale;



- n. 1 Direzione generale per la Salute (transitoria fino alla compiuta attuazione del Piano Operativo Straordinario), suddivisa in strutture denominate Servizi, ciascuna diretta da personale con qualifica dirigenziale;

mentre il Consiglio regionale in:

- n. 1 Segretariato generale;
- n. 5 Strutture dirigenziali.

Ai sensi del vigente atto di organizzazione delle strutture, il numero delle strutture dirigenziali (denominate “Servizi”) previste dall’ordinamento amministrativo, aggiornato a quanto disposto dalle deliberazioni giuntali nn. 574/2018, 71/2019, 306/2019, 307/2019, 348/2019 e 523/2019 e dalle deliberazioni dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nn. 60/2015 e n. 96/2016, è pari complessivamente a n. 48, di cui:

- n. 42 istituite presso la Giunta regionale;
- n. 5 istituite presso il Consiglio regionale;
- n. 1 istituita presso l’Agenzia regionale Molise Lavoro (ARML).

Il personale regionale (sia con qualifica non dirigenziale che con qualifica dirigenziale) è inquadrato in un unico organico, ed è assegnato distintamente presso le strutture della Giunta e del Consiglio regionale.

Alla data del 1° gennaio 2023, il personale in servizio è composto da complessive n. 379 unità:

- a) il personale regionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale è costituito di **345** unità;
- b) il personale inquadrato nei ruoli regionali, trasferito ai sensi del combinato disposto dell’articolo 1, commi 793 – 799, della L. n. 205/2017 e dell’articolo 1 della L.R. n. 6/2018, è pari a n. **19** unità;
- c) il personale assunto con rapporto a tempo determinato con qualifica non dirigenziale è costituito da n. **16** unità, di cui n. 3 assunte ai sensi dell’articolo 1, comma 179, della L. n. 178/2020 e n. 12 assegnate al Centro funzionale e alla Sala operativa del Servizio di Protezione civile;

non è presente personale dipendente di altre PP.AA. in posizione di comando presso l’Amministrazione regionale mentre n. 2 unità di personale (di cui n. 1 di categoria A e n. 1 di categoria D) sono utilizzati in comando presso altre PP.AA..

Sempre con riferimento alla data del 1° gennaio 2023, la dotazione organica del personale con qualifica dirigenziale, anch’essa rimodulata nell’ultimo decennio anche ai sensi delle disposizioni sopra cennate, è composta da complessivi n. 43 posti.

Il personale con qualifica dirigenziale in servizio è così suddiviso:

- n. 16 unità di personale di ruolo inquadrato nella qualifica dirigenziale di ruolo;
- n. 4 unità di personale di ruolo inquadrato nella qualifica dirigenziale incaricate di funzioni dirigenziali apicali (n. 1 Direttore di Dipartimento, n. 1 Segretario generale del Consiglio regionale, n. 1 Direttore generale della salute, n. 1 Direttore dell’ARML);
- n. 3 unità di personale incaricate di funzioni dirigenziali apicali (n. 3 Direttori di Dipartimento, con assunzione a tempo determinato, **peraltro tutti cessati in data 6 agosto 2023**).

L’assetto di dettaglio, come descritto nella sezione “1.3 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO” del DEFR 2023-2025, nonché nel PTPCT 2023/2025, è consultabile sul sito web istituzionale, nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=l1200158#titolo2

cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento.



3.2. Sottosezione di programmazione - *Organizzazione del lavoro agile*

L'introduzione del lavoro agile presso le Strutture della Regione Molise è avvenuta con deliberazione di Giunta regionale n. 96 dell'11 marzo 2020 del 5 marzo 2020, coincidente con l'inizio della emergenza epidemiologica da COVID-19, costituendo, di fatto, la principale misura organizzativa di contrasto alla diffusione del virus. Fino a quella data non era prevista e regolamentata alcuna modalità per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza.

L'istituto è disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato*", che definisce il lavoro agile come modalità di esecuzione dei rapporti di lavoro subordinato mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Per il settore pubblico la cornice di riferimento è integrata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, in base alla quale ciascuna amministrazione è chiamata ad attuare politiche e modelli flessibili di lavoro volti a valorizzare le risorse umane e strumentali ai fini di una maggiore produttività, a responsabilizzare il personale dirigente e non, a promuovere la conciliazione dei tempi vita-lavoro, a diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali e informatiche, a perfezionare i sistemi di misurazione e valutazione della performance del personale.

Il lavoro agile si aggiunge dunque alle modalità tradizionali di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, senza modificare la posizione giuridica e contrattuale del dipendente nell'organizzazione.

È importante ricordare che l'esperienza vissuta dall'amministrazione regionale nel corso degli anni 2020 e 2021 ha contribuito in maniera sostanziale allo sviluppo e alla sperimentazione di nuove soluzioni comunicative e organizzative.

L'esperienza maturata durante la fase emergenziale, al netto dei profili di maggiore peculiarità direttamente collegati alla situazione epidemiologica, ha costituito un punto di partenza per un ripensamento ad ampio spettro delle modalità tradizionali di organizzazione del lavoro, alla luce delle evidenze emerse in sede attuativa.

In particolare, la fase emergenziale ha dimostrato la centralità strategica, in un progetto di implementazione del lavoro agile, di una cultura organizzativa mirata ai risultati e supportata dalle potenzialità delle tecnologie digitali, che presuppone la costruzione di un adeguato sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa.

In tale contesto, il lavoro agile non è solo una modalità di esecuzione della prestazione lavorativa che consente di lavorare in modo flessibile nel rispetto degli obiettivi prefissati, ma un approccio innovativo all'organizzazione del lavoro che impone la rivalutazione dei vincoli tradizionali del rapporto di lavoro quali lo spazio fisico, gli orari e gli strumenti di lavoro, proponendo la ricerca di nuovi equilibri fondati su una maggiore autonomia e responsabilizzazione dei lavoratori.

Nell'arco del biennio 2020-2022 la regolamentazione del lavoro agile è a più riprese stata modificata, non soltanto in attuazione delle disposizioni previste a livello statale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica, ma anche in un'ottica di rafforzamento della autonomia organizzativa ed esecutiva del personale e di maggiore responsabilizzazione nel conseguimento dei risultati attraverso una riprogettazione



delle competenze e dei comportamenti, che si iscrive in un più ampio progetto di innovazione organizzativa e tecnologica, che la Regione Molise aveva avviato.

Durante l'emergenza sanitaria, al fine di coniugare il ricorso massivo al lavoro agile con l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati dall'amministrazione, la Regione ha realizzato una mappatura, attraverso l'interpello di tutte le strutture (Servizi e Dipartimenti), delle attività che potessero essere svolte in tale modalità, senza generare un impatto negativo in termini di quantità e qualità dei servizi.

I provvedimenti interni che, dopo l'emergenza sanitaria, hanno regolato il proseguimento del lavoro agile come strumento di tutela della salute del personale e dell'utenza e di contenimento del rischio di contagio sono riconducibili a tre insiemi di misure:

1. proseguimento del lavoro agile emergenziale per il contenimento dell'emergenza sanitaria;
2. predisposizione e avvio del graduale rientro in presenza del personale;
3. definitivo passaggio dal regime emergenziale a quello ordinario.

Gli esiti dell'avvio del progetto di lavoro agile ordinario, elaborati ai sensi del monitoraggio previsto dal punto 10 del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), approvato con deliberazione giuntale n. 142 del 30 maggio 2022, con la quale la Giunta regionale, preso atto della necessità di disciplinare l'istituto del lavoro agile in forma ordinaria e pertanto di introdurre tale istituto nell'organizzazione interna dell'Ente, ha approvato un regolamento per la disciplina del lavoro agile presso la Regione Molise, individuando le finalità e le condizioni necessarie per l'attivazione dell'istituto stesso, possono essere riassunti attraverso la valutazione dei progetti di lavoro agile elaborati da ciascuna dirigente e funzionali alla successiva sottoscrizione degli "accordi individuali".

L'introduzione dei progetti di lavoro agile, elaborati da ciascuna struttura organizzativa regionale, è funzionale non solo alla corretta attuazione dell'istituto, come previsto dalle più recenti disposizioni normative in materia, ma è anche un elemento cruciale per favorire il cambiamento culturale e organizzativo dell'Amministrazione verso una sempre maggiore rilevanza del lavoro per obiettivi e della valorizzazione della performance organizzativa.

Al fine dell'interpretazione e della contestualizzazione dei dati relativi ai progetti di lavoro agile elaborati da ciascuna struttura regionale, occorre soffermarsi sui numeri e sulle caratteristiche dei dipendenti della Regione, che consta di n. 386 unità alla data del 31 dicembre 2022.

La scelta del lavoro agile è stata optata in moderata prevalenza (58%) dai dipendenti di genere femminile (n. 43/74) in considerazione del fatto che il lavoro agile oltre ad essere un utile strumento organizzativo, si colloca nell'ambito delle politiche di conciliazione vita-lavoro.

I risultati organizzativi ottenuti con l'adozione dello strumento del lavoro agile all'interno dei diversi ambiti operativi dell'Amministrazione regionale sono i seguenti:

1. miglioramento nell'erogazione dei servizi resi al cittadino, anche in virtù della maggiore flessibilità dell'orario di lavoro da parte del dipendente, attraverso l'aumento della produttività favorita da una migliore conciliazione dei tempi di vita e lavoro, senza registrare peraltro alcuna criticità nell'espletamento delle singole attività rese in modalità agile;
2. assenza di problematiche nelle modalità di programmazione e di controllo delle attività svolte in modalità agile;
3. accrescimento significativo in capo a tutti i dipendenti delle rispettive competenze digitali nella gestione delle attività lavorative attraverso la strumentazione informatica, e quindi miglioramento del lavoro in modalità agile anche a seguito della formazione dedicata, garantita a tutto il personale della Regione



Molise attraverso la somministrazione del corso: "Competenze digitali per la P.A.," di iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione pubblica;

4. riduzione di taluni costi accessori del lavoro, specialmente del fabbisogno relativo alla fornitura di buoni pasto elettronici e della remunerazione del lavoro straordinario, stante la non riconoscibilità di tale condizione organizzativa in costanza di prestazione giornaliera resa in modalità agile, nonché del numero delle missioni e della relativa spesa, in seguito al potenziamento delle modalità di riunione a distanza in videoconferenza.

Nel contesto fin qui descritto, nelle more della redazione del P.I.A.O., la Regione Molise, con deliberazione giunta n. 69 del 17 marzo 2023, in adesione all'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e alle indicazioni previste dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, ha approvato l'aggiornamento del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), previamente condiviso con le organizzazioni sindacali e con il Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Regione Molise, consultabile sul sito web istituzionale, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=I1200158&NodoSel=3

cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento.



3.3. Sottosezione di programmazione - Piano triennale dei fabbisogni di personale

La presente sezione del P.I.A.O. riprende i contenuti del Piano dei Fabbisogni di Personale della Regione Molise per il triennio 2022-2024 (PTFP), adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 31 marzo 2023, nel rispetto dei mutamenti normativi introdotte dal D.lgs. n. 75/2017, attuativo della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni.

L'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, come novellato dal D.lgs. n. 75/2017, introduce elementi significativi che mirano a superare il concetto tradizionale e statico di dotazione organica, comportando un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni e puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

In particolare, il suddetto articolo 6, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino annualmente, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini, nonché per poter avviare le relative procedure di autorizzazione connesse con il reclutamento, il PTFP in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le Linee di indirizzo emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione sotto il profilo della predisposizione del Piano stesso in termini operativi e temporali.

Il PTFP, costituendo uno strumento programmatico, flessibile rispetto alle esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane, in coerenza con l'organizzazione degli uffici, è elaborato in prospettiva triennale, aggiornato annualmente, in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Di seguito si descrivono sinteticamente i principali passaggi della metodologia adottata per la definizione del PTFP, approvato con deliberazione giunta n. 95/2023:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=I1200158&IdDelibere=113910

cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento.

➤ Definizione delle risorse finanziarie e del budget assunzionale: gli elementi utili ai fini della programmazione delle assunzioni 2022 – 2024 e, in particolare, per la definizione del budget assunzionale sono desunti dal Rendiconto generale 2021. In tal senso, come da comunicazione del Servizio Risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale (prot. n. 15140/2023), risulta che il valore soglia per l'Amministrazione regionale è pari al 9,08%.

Conseguentemente, attestatosi il rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti al di sotto del valore soglia di riferimento per la Regione Molise (=13,5%), risulta accertata la sussistenza delle condizioni descritte nel D.M. 3 settembre 2019.

La differenza tra il valore soglia definito nel predetto D.M. per la Regione Molise e il valore desunto dal Rendiconto 2021 è pari al 4.42% (13,5 – 9,08). La quantità di risorse che l'Amministrazione regionale può riservare alle assunzioni a tempo indeterminato è quantificata in € 1.258.991,80 (percentuale del 4,42 rapportata al valore della spesa del personale risultante dal rendiconto 2021 pari a € 28.483977,31).

➤ Programmazione iniziative occupazionali e modalità di acquisizione del personale: le iniziative occupazionali che l'Amministrazione regionale intende attivare, pur nel rispetto delle disposizioni recate dall'articolo 8, rubricato "Stabilizzazioni", della legge regionale 23 maggio 2022, n. 7, devono considerare in termini complementari anche dell'urgente necessità di acquisizione tempestiva di risorse umane aggiuntive per determinati profili per i quali si registra grave carenza e, in termini generali, per far fronte al progressivo depauperamento di risorse umane in corso e tenendo conto da un lato delle priorità e degli obiettivi strategici regionali. In tal senso, posto che l'istituto delle stabilizzazioni occupazionali di cui



all'articolo 20, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 75/2017 comporta inevitabilmente la gestione di una più ampia procedura concorsuale, il ricorso all'istituto della mobilità volontaria esterna di cui all'articolo 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii. per il reclutamento complementare di alcuni profili professionali si appalesa maggiormente idoneo a comprimere i tempi procedurali di acquisizione delle risorse.

Per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, attesa la costante cessazione dal servizio di ulteriori unità lavorative, si procederà al reclutamento di n. 2 ulteriori unità (in aggiunta alle n. 10 unità programmate nell'anno 2019 e non ancora acquisite), anche in adesione a specifica sollecitazione formulata dalle OO.SS. aziendali (R.S.U.) nel corso di precedenti relazioni sindacali.

3.3.1 Formazione del personale

La formazione del personale, nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione, svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed una maggiore efficacia dell'attività dell'Ente ed offrire ai cittadini migliori prestazioni e servizi sempre più qualificati. La Regione Molise, a tal fine, investe sulle competenze del proprio personale e sui processi formativi che intendono incrementare il valore del capitale umano in relazione alle dinamiche di sviluppo dell'Ente, armonizzare tutte le politiche di gestione delle risorse umane e nello specifico le politiche di assunzione del personale, di sviluppo dei percorsi di carriera dello stesso e di allocazione delle risorse umane in relazione alla rilevazione del fabbisogno di personale, generare coerenza tra apprendimento organizzativo e apprendimento individuale, assistere i processi di adeguamento delle competenze tecniche e gestionali delle risorse umane, accrescere la cultura dell'intera organizzazione anche attraverso la promozione di fattori aziendali che incidono sul benessere organizzativo, nonché presidiare i valori di riferimento dell'Ente.

L'Esecutivo regionale con deliberazione giuntale n. 71 del 17 marzo 2023:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=I1200158&IdDelibere=113368

cui si rimanda per ogni opportuno approfondimento, ha approvato il Piano della formazione e dell'aggiornamento del personale della Regione Molise per il triennio 2023-2025, che ha definito nuove e più mirate politiche di formazione volte non solo a garantire la formazione continua di base e lo sviluppo di competenze del personale ma a supportare, innanzi tutto, i processi di cambiamento organizzativo in atto nonché la necessità di far convergere su precisi obiettivi e priorità le risorse disponibili per rendere fruibili, a tutto il personale, azioni formative finalizzate allo sviluppo mirato delle competenze professionali specifiche, nonché alle competenze manageriali e di gestione di modalità di lavoro più collaborative e interdisciplinari.

In tale contesto, il Piano formativo del personale 2023-2025, predisposto dall'Ufficio competente del Servizio Risorse umane dopo un'attenta rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi, è stato configurato come strumento di programmazione funzionale e flessibile che viene costantemente monitorato ed aggiornato rispetto a nuove e prioritarie necessità professionali, in coerenza con l'evoluzione del contesto e con gli obiettivi dell'Amministrazione.



SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio è il controllo periodico e sistematico svolto dall'amministrazione al fine di verificare il grado di attuazione degli obiettivi rispetto a quanto definito in fase di programmazione, anche al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive.

La fase del monitoraggio risponde a due principali obiettivi:

- elaborare il quadro complessivo in termini di raggiungimento degli obiettivi/indicatori/target previsti e programmati;
- far emergere eventuali situazioni di criticità che si siano verificate e che richiedano azioni correttive al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi/indicatori/target previsti.

Il presente Piano, in termini generali, verrà monitorato indicativamente con cadenza semestrale.

Gli aggiornamenti delle singole articolazioni del documento verranno effettuati in dipendenza di eventuali mutamenti nel contesto esterno ed interno di riferimento (finanziario, economico ed organizzativo) secondo le scadenze che si riterranno opportune mediante l'adozione di appositi atti deliberativi e senza comportare, necessariamente, la rimodulazione dell'intero documento.

La presente sezione, in ogni caso, in applicazione del D.M. n. 132/2022, indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni esposti nelle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

4.1. Il monitoraggio della sottosezione *Valore Pubblico*

In considerazione del fatto che gli Obiettivi di Valore Pubblico sono stati definiti come Obiettivi Strategici annuali del Piano della Performance, derivanti dal DEFR, il monitoraggio rientra in quanto descritto al successivo punto 4.2.

4.2 Il monitoraggio della sottosezione *Performance*

Il monitoraggio della sottosezione Performance avviene secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale della Regione Molise (SMVP), approvato con DGR n. 121 del 25 febbraio 2018, la cui ultima stesura è contenuta nella deliberazione giunta n. 185 del 22 giugno 2022:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=I1200158&IdDelibere=104450

alla quale si rimanda per ogni approfondimento in merito agli attori del ciclo, alle fasi in cui lo stesso si esplica ed alla strumentazione e reportistica a supporto dello stesso.

4.3 Il monitoraggio della sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza*

Il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni ANAC.

4.4 Il monitoraggio della Sezione *Organizzazione e capitale umano*

Il monitoraggio della sezione Organizzazione e capitale umano, in coerenza con gli obiettivi di performance, è effettuato su base triennale dal Nucleo di Valutazione sulle attività dirigenziali, istituito ai sensi del



Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

combinato disposto dell'articolo 8 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 24, legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. e ii.

In via generale e nelle more di una più strutturata definizione dei sistemi di monitoraggio connessi al P.I.A.O., per ogni ulteriore dettaglio relativo ai sistemi ed alle specifiche modalità di monitoraggio delle azioni programmate nell'ambito dei singoli settori si rinvia alle rispettive sezioni del presente Piano, nonché agli eventuali Piani ad esso correlati.